



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 78/19 del 20/02/2019

Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DI UNA PORZIONE DEL COMPLESSO S. APOLLONIA POSTO IN VIA S. GALLO, 25 - FIRENZE - CUP C13I18000210002, CIG 7753209677. RETTIFICHE DOCUMENTAZIONE DI GARA A CAUSA DI MERO ERRORE MATERIALE E PROROGA DEI TERMINI DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Servizio proponente: 7.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - LAVORI E PATRIMONIO

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamato il proprio Provvedimento n. 3 del 4 gennaio 2019 con il quale si approvava la documentazione tecnica e di gara riguardante l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione della fattibilità tecnico ed economica, definitiva, esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di realizzazione dei lavori di restauro conservativo di una porzione del Complesso S. Apollonia, posto in Via S. Gallo, 25 – Firenze, autorizzando contestualmente lo svolgimento di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con ricorso alla facoltà di riduzione del numero di candidati qualificati da invitare a partecipare alla gara, come previsto dall'art. 91 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., nonché dalla Delibera ANAC n. 138 del 14 febbraio 2018: *Linee Guida n. 1*;
- Preso atto che l'Avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S/9 del 14/01/2019, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 del 16 gennaio 2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 4 del 23 gennaio 2019, nonché sul sistema START su cui si tiene al procedura in data 14/01/2019;
- Preso atto che il termine per la presentazione delle *Domande di partecipazione* alla procedura in oggetto è fissato per le ore 13,00 del giorno 22 febbraio 2019;
- Accertato che, per un mero errore materiale, nella documentazione tecnica e di gara i servizi di progettazione degli impianti elettrici oggetto di appalto venivano erroneamente identificati nella classifica IA.03, anziché in IA.04 quale identificativo delle opere aventi per oggetto "*Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso*" - complessità 1,30 - di cui alle tabelle approvate con il D.M. 17 giugno 2016, corrispondente per descrizione e grado di complessità a quanto

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

riportato in tutta la documentazione tecnica e di gara approvata con il sopra richiamato provvedimento;

- Verificato che la classifica IA.04 corrisponde altresì ai parametri numerici individuati, in ottemperanza al citato D.M. 17 giugno 2016, ai fini del calcolo del corrispettivo posto a base di gara, stabilito complessivamente in € 293.386,86 al netto di oneri previdenziali e IVA, indicato negli atti di gara;
- Attesa pertanto la necessità di procedere ad una rettifica della documentazione tecnica e di gara approvata con il sopra richiamato provvedimento, procedendo alla sostituzione delle parole "IA.03" con le parole "IA.04" nei documenti suddetti e agli ulteriori adeguamenti conseguenti, come dettagliatamente indicato nel *Prospetto delle rettifiche apportate agli atti di gara* che in n. 6 (sei) pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista la seguente documentazione tecnica e di gara come modificata a seguito della rettifiche suddette:
 - A) Disciplinare di gara
 - B) Disciplinare tecnico prestazionale
 - C) Calcolo del corrispettivo della progettazione
 - D) Modello A.3 Scheda riepilogativa fatturati
 - E) Modello A.4 Composizione del gruppo di lavoro

che in n. di complessive 59 (cinquantanove) pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Ritenuto di disporre, come stabilito dall'art. 79 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., una proroga dei termini di ricezione delle domande di partecipazione alla procedura ristretta di cui trattasi, in modo che gli operatori economici interessati possano prendere adeguata conoscenza di tutte le modifiche apportate alla documentazione di gara, dal momento che per effetto di tali modifiche si determina una parziale variazione dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 4), lett. c), nr. 2 e 3 del Disciplinare di gara;
- Dato atto che la rettifica degli atti di gara che si va a disporre con il presente atto non è tale da alterare la regolarità della procedura, in quanto interviene in una fase antecedente a quella di gara vera e propria che, in una procedura ristretta quale quella in esame, ha avvio solo con l'invio delle lettere d'invito a rimettere offerta trasmessa agli operatori economici selezionati al termine della fase di qualificazione;
- Visto pertanto l'avviso di rettifica del bando di gara che in n. di 1 (una) pagina costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale viene prorogato al 18 marzo 2019 alle ore 13:00 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di cui trattasi;
- Atteso che l'avviso di rettifica dovrà essere pubblicato integralmente sulla piattaforma telematica START sulla quale viene svolta la procedura di gara in oggetto ed inoltre:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana
 - nel Profilo di committente dell'Azienda
 - sul SITAT – Osservatorio Regionale;
- Ritenuto, al fine di garantire la massima pubblicità alla rettifica in oggetto, di pubblicare l'avviso suddetto sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in virtù di apposito abbonamento

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

annuale sottoscritto dall'Azienda che consente la pubblicazione di atti su detto quotidiano senza alcun addebito di ulteriori oneri;

D I S P O N E

1. Di modificare la documentazione tecnica e di gara riguardante l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione della fattibilità tecnico ed economica, definitiva, esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di realizzazione dei lavori di restauro conservativo di una porzione del Complesso S. Apollonia, posto in Via S. Gallo, 25 – Firenze, approvata con il proprio provvedimento n. 3 del 4 gennaio 2019, come dettagliatamente indicato nel *Prospetto delle rettifiche apportate agli atti di gara* che in n. 6 (sei) pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo alla sostituzione delle parole "IA.03" erroneamente indicate per mero errore materiale in detti documenti, con le parole "IA.04" corrispondenti alla descrizione "*Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso*" e al grado di complessità 1,30 di cui alle tabelle approvate con il D.M. 17 giugno 2016, così come riportato nei documenti suddetti;
2. Di approvare la seguente documentazione tecnica e di gara come modificata a seguito delle rettifiche di cui al precedente punto 1.:
 - A) Disciplinare di gara
 - B) Disciplinare tecnico prestazionale
 - C) Calcolo del corrispettivo della progettazione
 - D) Modello A.3 Scheda riepilogativa fatturati
 - E) Modello A.4 Composizione del gruppo di lavoroche in n. di complessive 59 (cinquantanove) pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. Di approvare l'avviso di rettifica del bando di gara che in n. di 1 (una) pagina costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale viene prorogato al 18 marzo 2019, alle ore 13:00, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., in modo che gli operatori economici interessati possano prendere adeguata conoscenza di tutte le modifiche apportate alla documentazione di gara, dal momento che per effetto di tali modifiche si determina una parziale variazione dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 4), lett. c), nr. 2 e 3 del Disciplinare di gara;
4. Di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla piattaforma telematica START, sulla quale viene svolta la procedura di gara in oggetto e:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana
 - nel Profilo di committente dell'Azienda
 - sul SITAT – Osservatorio Regionaleoltreché sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, in virtù di apposito abbonamento annuale sottoscritto dall'Azienda che consente la pubblicazione di atti su detto quotidiano senza alcun addebito di ulteriori oneri.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

5. Di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'Azienda, nonché mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.